

dei fattori letali, nel terzo parla della cultura degli stessi fattori e dei sistemi bilanciati; nel quarto capitolo si parla dell'origine dei fattori letali nelle mutazioni, nel quinto delle loro basi cromosomiche, mentre nel sesto e nel settimo viene svolto il problema riguardante i fattori letali dominanti e la letalità poligenica; l'ottavo capitolo è dedicato all'influenza materna ed agli effetti citoplasmatici, il nono alla degradazione della penetrazione e della espressività, il decimo alla dominanza e recessività di azione, l'undicesimo alla fase della specificità, il dodicesimo alle azioni delle cellule ed organi specifici, mentre il tredicesimo riguarda lo schema pleiotropico dell'azione del danno. Nel quattordicesimo capitolo viene trattato l'interessante argomento degli esperimenti riguardanti l'autonomia cellulare; il quindicesimo è dedicato alle fenocopie, il sedicesimo alle anomalie biochimiche nei mutanti letali, il diciassettesimo agli aspetti fisiologici dello sviluppo anormale. Il problema terapeutico e sociale viene trattato nei capitoli diciotto e diciannove mentre il ventesimo riguarda osservazioni generali sulle mutazioni. L'ultimo capitolo infine riporta un glossario di neologismi.

Assieme ad una completa bibliografia il volume presenta una documentazione figurata con schemi particolarmente chiari e dimostrativi.

M. BOLOGNESI

*Revista de psicologia normal e patológica* edita in S. Paulo Brasile, dall'Istituto di Psicologia dell'Università Cattolica, trimestralmente, raccolta di lavori originali e estensivi nel campo della psicologia e psicopatologia.

Nei 4 volumi (il primo e secondo abbinati) del 1960 la rivista tratta con Katzenstein Schoenfeldt B. le tecniche proiettive con il test di Symonds (serie di fotografie che si articolano assieme in un racconto di situazioni) modificato, su 150 bambini e adolescenti; con Arlindo J, Adeodato da Cunha i risultati del test di Rorschach su madri nubili; con H. Grünspun il problema della delinquenza infantile nelle sue di-

verse forme attraverso uno studio longitudinale. Interessante un lavoro di Schaller J.O. sul « Valore Umano della Affettività » in cui l'A. sottolinea l'importanza nell'uomo del fattore affettivo non come componente del complesso della personalità ma come « bisogno » di sicurezza e di affetto nelle relazioni interumane, dal bambino all'adulto e al vecchio.

Il terzo volume tratta esclusivamente delle ricerche sulle cause e cura dei disturbi della personalità nei bambini asmatici (Macedo de Queiroz A.) in rapporto all'ambiente, la famiglia e la malattia.

Il quarto volume è una raccolta di lavori (Bowlby J., Glaser K., Illingworth R. S., Cornut H.) sui bambini privati dell'assistenza materna e dei disturbi conseguenti alla carenza di affetto. Il 34% dei bambini allevati in Istituti tendono a divenire antisociali nell'età giovanile ed adulta; è necessario pertanto cercare di prevenire con il miglioramento dell'assistenza, con l'adozione ecc. lo sviluppo di reazioni del comportamento anomalo da deficit di calore affettivo.

Oltre ai lavori originali la Rivista ha una vasta appendice dedicata ai riassunti di congressi, di libri e riviste brasiliani e stranieri.

LUCIO MACONI

FERNANDO SANTOSUOSSO: *La fecondazione artificiale nella donna*. Ed. A. Giuffrè, Milano 1961, pag. 227, L. 1500.

Il giudice Santosuosso ha dato alle stampe una bella monografia che è di estremo interesse non solo per i giuristi ma altresì per la classe medica che nella sua maggioranza è all'oscuro dell'aspetto giuridico della dibattuta questione.

Questo studio monografico è diviso in cinque parti e diciassette capitoli complessivi.

La prima parte riguarda i problemi generali relativi alla inseminazione artificiale vista sotto l'aspetto medico-biologico, sociale, psicologico e morale.

Il problema è esaminato sia per quanto riguarda la religione cristiana che le altre religioni quali la ebraica e mussulmana.